



Foto © AAO

FiBL: Un centro di ricerca d'eccellenza per l'agricoltura biologica

Sintesi del mercato bio in Svizzera

Il settore biologico in Svizzera è ben sviluppato e in crescita costante. Alla fine del 2024, il 18.9% delle aziende agricole svizzere era certificato bio, una quota che in Ticino raggiungeva il 26.5%. Inoltre, il 18% della superficie agricola è coltivata secondo i criteri dell'agricoltura biologica.

La Svizzera è leader mondiale nella spesa pro capite per prodotti biologici, con una media annua di CHF 458.00 per abitante.

Il mercato è dominato da Coop e Migros, che insieme detengono circa il 75% delle vendite di prodotti bio.

La quota del biologico nel commercio al dettaglio svizzero si attesta al 12.3%.

La conversione di un'azienda al biologico richiede un processo di due anni, a conferma dell'impegno necessario per garantire standard elevati.

Risorse web

Bioattualità
www.bioattualita.ch

Bio Ticino
www.bioticino.ch

Bio Suisse
www.bio-suisse.ch

Bio-Inspecta
www.bio-inspecta.ch

Forschungsinstitut für
biologischen Landbau (FiBL)
www.fibl.org/it/

Il **Forschungsinstitut für biologischen Landbau (FiBL)**, conosciuto in italiano come **Istituto di ricerca per l'agricoltura biologica**, è uno dei principali centri di ricerca a livello mondiale dedicati all'agricoltura biologica e sostenibile.

Qualche tempo fa, la nostra associazione è stata coinvolta marginalmente e nella fase iniziale di uno studio sugli olivi nell'ambito di un progetto europeo *Horizon*. Approfittiamo quindi dell'occasione per conoscere meglio questa realtà, che per molti è probabilmente ancora poco nota.

Fondato in Svizzera nel 1973, il FiBL si è affermato come punto di riferimento per la ricerca scientifica applicata in questo settore. Oltre alla sede centrale in Svizzera (a Frick nel Canton Argovia), il FiBL ha esteso la sua influenza con istituti affiliati in Germania, Austria, Francia e Ungheria, collaborando con organizzazioni, università e aziende agricole in tutto il mondo.

La missione di FiBL è promuovere e sviluppare un'agricoltura sostenibile attraverso la ricerca scientifica, la consulenza e la formazione. L'istituto lavora per migliorare la produttività e la sostenibilità delle aziende agricole biologiche, contribuendo alla tutela dell'ambiente, alla salute del suolo e al benessere degli animali. Gli obiettivi principali di FiBL includono:

- Ricerca scientifica applicata per ottimizzare le tecniche agricole biologiche.
- Sviluppo di innovazioni agricole per migliorare la resa e la qualità dei prodotti biologici.
- Consulenza e formazione per agricoltori, ricercatori e aziende agroalimentari.
- Sensibilizzazione e divulgazione per favorire la transizione verso modelli agricoli più sostenibili.

Le attività di ricerca del FiBL coprono diversi aspetti dell'agricoltura biologica, tra cui la coltivazione degli olivi. Il FiBL ha condotto studi sulla gestione sostenibile degli oliveti biologici, analizzando pratiche di fertilizzazione, difesa naturale dai parassiti e tecniche di irrigazione per ottimizzare la resa e ridurre l'impatto ambientale.

1. **Salute del suolo e fertilità:** studio delle pratiche per migliorare la qualità e la biodiversità del suolo, come la rotazione delle colture e l'uso di compost organico. In particolare, FiBL ha condotto ricerche sulla gestione del suolo negli oliveti biologici, analizzando strategie per migliorare la struttura del terreno, aumentare la ritenzione idrica e favorire la biodiversità microbiologica.
2. **Protezione delle colture e gestione dei parassiti:** ricerca di metodi naturali per la difesa delle piante, riducendo la dipendenza da pesticidi chimici.
3. **Benessere animale:** sviluppo di pratiche di allevamento rispettose del benessere degli animali, con particolare attenzione all'alimentazione e alle condizioni di vita.



Fonte: Google Maps

L'oliveto biologico più grande al mondo

Si trova in Arabia Saudita e conta 13 milioni di olivi su quasi 6.500 ettari di terreno. È di proprietà di un'azienda saudita fondata nel 1988.

Superficie oliveti nel mondo

La superficie totale degli oliveti nel mondo è pari a 11,7 milioni di ettari, di cui circa l'8,2% è stata convertita alla coltivazione biologica.

Nutri-Score

Il sistema di etichettatura nutrizionale a colori proposto per l'UE, sarebbe stato accantonato da Bruxelles. Questo è un risultato significativo per il settore dell'olio d'oliva, poiché il sistema presentava criteri discutibili, arrivando a classificare la Coca Cola come più salutare dell'olio extravergine.

Nel frattempo Nestlé rimuove il Nutri-Score dai prodotti venduti solo in Svizzera, citando la scarsa adesione del settore e l'inefficacia del sistema.

A livello internazionale l'etichetta resta. Anche altre aziende svizzere e il Parlamento stanno prendendo le distanze dal Nutri-Score.

Associazione Amici dell'Olio

Via ai Grotti 8
6862 Rancate
Mob. +41 79 731 63 83
Email: info@amicidellolivo.ch
Web: www.amicidellolivo.ch

4. **Impatto ambientale ed economico:** valutazione della sostenibilità dell'agricoltura biologica rispetto a quella convenzionale, analizzando l'uso delle risorse naturali e i costi di produzione.
5. **Mercati e politiche agricole:** supporto allo sviluppo di filiere sostenibili e alla creazione di normative a favore dell'agricoltura biologica.
6. **Coltivazione dell'olivo:** ricerca su metodi innovativi per la gestione sostenibile degli oliveti biologici, con particolare attenzione alla fertilità del suolo, alla lotta ai parassiti senza l'uso di pesticidi chimici e all'ottimizzazione delle pratiche di irrigazione per ridurre lo spreco d'acqua. Tra gli aspetti curiosi studiati da FiBL, vi è l'impatto delle erbe spontanee sugli oliveti biologici: alcune varietà di piante spontanee, se gestite correttamente, possono favorire la biodiversità, migliorare la struttura del suolo e persino attirare insetti utili per il controllo naturale dei parassiti. Inoltre, FiBL ha studiato il ruolo del microbioma radicale degli olivi, evidenziando come specifici ceppi di batteri benefici possano migliorare la resistenza della pianta a stress idrici e patogeni. FiBL ha condotto studi specifici sugli oliveti biologici in Andalusia, Spagna, nell'ambito del progetto "Photovoice: España - La sostenibilidad a través de los ojos de las y los agricultores de olivo y almendra en Andalucía", esplorando la sostenibilità attraverso l'esperienza diretta degli agricoltori. Inoltre, l'istituto è coinvolto nel progetto "PARDESSYM" in Francia, che si concentra sulla produzione frutticola in sistemi agroforestali mediterranei, includendo potenzialmente l'olivo.

Collaborazioni e influenza globale

FiBL collabora con enti pubblici, università e organizzazioni internazionali per promuovere politiche agricole sostenibili. Attraverso progetti di ricerca e pubblicazioni scientifiche, FiBL fornisce dati e soluzioni concrete per affrontare le sfide ambientali e alimentari globali. Inoltre, l'istituto partecipa attivamente alla formazione di agricoltori e consulenti, offrendo corsi, conferenze e materiali informativi.

In Svizzera, FiBL collabora con una vasta gamma di partner per promuovere l'agricoltura biologica e sostenibile. Tra i principali vi sono:

- **Enti pubblici:** FiBL riceve supporto e finanziamenti da diverse istituzioni governative, tra cui l'Ufficio federale dell'agricoltura, l'Ufficio federale dell'ambiente, la SECO (Segretariato di Stato dell'economia) e la Direzione per lo sviluppo e la cooperazione. Anche gli uffici agricoli cantonali e comunali contribuiscono al sostegno dell'istituto.
- **Organizzazioni agricole:** FiBL collabora strettamente con Bio Suisse, l'organizzazione ombrello dell'agricoltura biologica in Svizzera, per sviluppare standard e promuovere pratiche sostenibili tra gli agricoltori biologici.
- **Settore privato:** Importanti aziende svizzere, come Coop e Migros, sostengono FiBL attraverso finanziamenti e progetti congiunti. Ad esempio, Coop collabora con FiBL dal 1993, investendo circa 25 milioni di franchi in numerosi progetti per testare varietà di frutta, nuove colture e sviluppare metodi naturali di lotta contro malattie e parassiti. fatti-non-parole.ch
- **Istituti di ricerca e formazione:** FiBL ha rafforzato la collaborazione con il Strickhof, il centro di competenza per l'agricoltura e l'alimentazione del Canton Zurigo, firmando un nuovo accordo per il periodo 2024-2031. Questa partnership mira a combinare ricerca e pratica per sviluppare soluzioni innovative nell'agricoltura biologica.

Grazie alla sua lunga esperienza e al suo approccio innovativo, FiBL rappresenta un pilastro fondamentale per lo sviluppo dell'agricoltura biologica a livello globale. Il suo impegno nella ricerca e nella divulgazione aiuta a creare sistemi agricoli più sostenibili, garantendo benefici sia per l'ambiente che per la salute umana. Chiunque sia interessato all'agricoltura biologica, dalla produzione alla regolamentazione, può trovare in FiBL una risorsa preziosa e affidabile per costruire un futuro più sostenibile.